



## RESCRIPTUM EX AUDIENTIA SS.MI

Da informativa riservata del Direttore dell'Istituto per le Opere di Religione risulta che l'Istituto stesso ha ricevuto, in data 10 maggio 2019, da Autorità Interne alla Santa Sede, la richiesta di effettuare un finanziamento di consistente entità "per ragioni istituzionali";

l'ammontare della somma e le finalità per le quali dovrebbe essere erogata, vanno attentamente vagliate in termini di legittimità e di liceità, nonché per verificarne la piena conformità alla vigente normativa valutaria e bancaria; ciò richiede che gli accertamenti da compiersi da parte dell'Istituto stesso, possano svolgersi con il massimo rigore e la massima riservatezza a tutela del superiore interesse della Santa Sede e dello Stato;

in ragione di quanto sopra, con il presente provvedimento

### **dispongo**

che l'Istituto per le Opere di Religione, al fine di poter svolgere, efficacemente e compiutamente, gli accertamenti di sua competenza possa agire in deroga agli obblighi di segnalazione ad altre Autorità dello Stato di cui all'art. 40 e ss. della Legge n. XVIII dell'8 agosto 2013;

che, l'Istituto per le Opere di Religione, dia comunque dettagliata notizia di quanto a sua conoscenza all'Ufficio del Promotore di Giustizia, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.p.;

che per le attività di indagine necessarie, l'Ufficio del Promotore proceda nelle forme del rito sommario sino alla conclusione delle indagini stesse. Con facoltà di adottare direttamente, ove necessario in deroga alle vigenti disposizioni, qualunque tipo di provvedimento anche di natura cautelare.

Dalla Città del Vaticano, 2 luglio 2019

*Francesco*



## RESCRIPTUM EX AUDIENTIA SS.MI

In relazione alle indagini in corso da parte dell'Ufficio del Promotore di Giustizia riguardanti attività finanziarie che vedono coinvolte autorità interne della Santa Sede e le cui finalità debbono essere vagliate in termini di legittimità e liceità;

in riferimento alle prerogative concesse all'Ufficio del Promotore di Giustizia ed all'Istituto per le Opere di Religione con *Rescriptum ex audientia* del 2 luglio 2019,

### dispongo

che tra i poteri di cui all'art. 2387, ultimo comma, c.p.p. siano compresi l'adozione di strumenti tecnologici idonei ad intercettare utenze fisse, mobili, nonché ogni altra comunicazione anche di tipo elettronico;

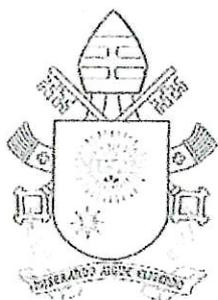
ché tali poteri potranno essere esercitati nei confronti di soggetti le cui attività di comunicazione siano ritenute utili per lo svolgimento delle indagini;

che le attività autorizzate con il presente atto, siano svolte con il più assoluto riserbo, con l'ausilio di personale specificamente individuato dalla Gendarmeria e per una durata di 30 giorni – prorogabili a seconda delle esigenze istruttorie – a partire dalla data della loro attivazione.

L'Ufficio del Promotore individuerà le modalità più adeguate per l'acquisizione, utilizzazione e conservazione delle prove raccolte.

Dalla Città del Vaticano, 5 luglio 2019

Francisco



## RESCRIPTUM EX AUDIENTIA SS.MI

In relazione alle attività istruttorie in corso, riguardanti il procedimento n. 47/2019 a carico di dirigenti e funzionari della I<sup>a</sup> sezione della Segreteria di Stato e dell'Autorità di Informazione Finanziaria, attesa la delicatezza delle vicende oggetto di indagine che coinvolgono interessi primari della Santa Sede e dello Stato, autorizzo il Promotore di Giustizia a procedere nell'esercizio delle prerogative assegnateGli *ex lege*, alla visione e conseguente utilizzazione a fini giudiziari di tutti i documenti e materiali – cartacei ed elettronici – sequestrati nel corso degli adempimenti istruttori ad oggi compiuti.

Tutto ciò senza che sia opponibile al riguardo alcun vincolo di segretezza da Autorità interessate.

Francesco

Città del Vaticano, 9 ottobre 2019



## RESCRIPTUM EX AUDENTIA SS.MI

In relazione alle indagini in corso da parte dell'Ufficio del Promotore di Giustizia riguardanti attività finanziarie che vedono coinvolte Autorità interne della Santa Sede e le cui finalità debbono essere vagliate in termini di legittimità e liceità;

considerate le prerogative concesse dall'Ufficio del Promotore di Giustizia e dall'Istituto per le Opere di Religione con *Rescriptum ex audentia* del 2 luglio 2019,

**dispongo**

che sia confermato nei suoi contenuti, per un periodo di sessanta giorni a partire dalla data odierna, il *Rescriptum ex audentia* del 5 luglio 2019 con tutte le prerogative ivi assegnate all'Ufficio del Promotore di Giustizia, ed altre che si riterranno necessarie per l'accertamento dei fatti.

È fatta salva la possibilità di ulteriori proroghe in presenza di motivate ragioni.

Città del Vaticano, 13 febbraio 2020

*Franco*